



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

2025 – 2027



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

Sommario

Premessa	4
1) L'organizzazione	5
2) I procedimenti amministrativi.....	6
3) L'individuazione delle aree del rischio e analisi del rischio.....	7
3.1 Definizioni.....	7
3.2 Analisi dei fattori di rischio interni al Consorzio.....	8
3.3 Analisi dei fattori di rischio esterni al Consorzio.....	9
3.4 Attività a rischio.....	9
3.5 Indici di valutazione del rischio.....	10
3.5.1. Indici di valutazione della PROBABILITA'.....	10
3.5.2. Indici di valutazione dell'IMPATTO.....	11
3.5.3. Categorie e ponderazione del rischio.....	12
4) Le misure di prevenzione di carattere generale.....	12
4.1. Modello di Organizzazione e Gestione.....	12
4.2. Informazione e formazione del personale.....	13
4.2.1. Codice di Comportamento.....	13
4.2.2. Codice Etico.....	13
4.3. Redazione e motivazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi.....	13
4.4. Trasparenza dei procedimenti amministrativi.....	14
4.4.1. Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali ex art. 14, commi 1-bis e 1-ter, D. Lgs. n. 33/2013.....	14
4.4.2. Ulteriori adempimenti in materia di trasparenza.....	15
4.5. Monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti.....	15
4.6. Rotazione interna degli incarichi.....	16
4.7. Conflitto d'interessi.....	16
4.8. Inconferibilità – Incompatibilità.....	17



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

4.9. Divieto pantouflage o revolving doors.....	17
5) Valutazione del rischio e misure di prevenzione specifiche adottate.....	17
5.1. Gestione catasto e Attività impositiva.....	17
5.2. Riscossione.....	17
5.3. Rilascio di Concessioni, Autorizzazioni e Licenze.....	18
5.4. Polizia idraulica.....	19
5.5. Affidamenti di Lavori Forniture e Servizi.....	19
5.6. Autorizzazione ai prelievi irrigui e gestione della risorsa idrica.....	20
5.7. Progettazione ed esecuzione di opere e lavori pubblici.....	21
5.8. Espropriazioni.....	21
5.9. Assunzione di personale dipendente.....	22
5.10. Gestione delle risorse umane.....	23
5.11. Gestione delle risorse patrimoniali.....	23
5.12 Gestione delle risorse finanziarie.....	24
5.13 Gestione della Governance – Procedimenti deliberativi.....	25
6) Tutela dei dipendenti che segnalano illeciti (Whistleblowing).....	26
7) La misura della Trasparenza.....	27
7.1. Amministrazione trasparente.....	27
7.2. Accesso civico semplice e generalizzato.....	27
7.3. Trasparenza e tutela dei dati personali.....	27
7.4. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – DEFINIZIONE DEI FLUSSI PER LA PUBBLICAZIONE DEI DATI E INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI.....	29



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

Premessa

Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, istituito con Legge della Regione Emilia-Romagna n. 5 del 24 aprile 2009 e così denominato con deliberazione della Giunta regionale n. 1141 del 27 luglio 2009, esercita le proprie funzioni nel Comprensorio "C 3" di cui all'allegato B della medesima L.R. 5/2009.

Il Consorzio, persona giuridica pubblica a struttura associativa ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 2 agosto 1984 n. 42, dell'art. 59 del R.D. 13 febbraio 1933 n. 215 e dell'art. 862 C.C., ha sede in Reggio Emilia, Corso Garibaldi n. 42. 3 ed è costituito da tutti i proprietari di beni immobili, iscritti al catasto edilizio urbano ed al catasto terreni, situati nel comprensorio di cui al successivo art. 3, che traggono beneficio dall'attività di bonifica e si amministra per mezzo di propri organi i cui componenti sono scelti dai consorziati.

La L. 6/11/2012 n.190, che ha imposto l'adozione di misure di prevenzione della corruzione, come precisato da A.N.A.C., con comunicato del Presidente del 22/04/2015, trova applicazione anche nei confronti dei Consorzi di Bonifica.

Per corruzione, ai fini del presente documento, si intende non solo l'insieme dei reati contro la pubblica amministrazione (indicati nel successivo paragrafo 3.1), ma ogni situazione in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso, da parte di un soggetto, del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

Al fine di prevenire ogni forma di illecito e/o di abuso del potere amministrativo, il Consorzio, con deliberazione del Comitato Amministrativo n. 562/2014 di data 21 gennaio 2014, ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) nella persona del Direttore Generale, Avv. Domenico Turazza, a cui, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 29/2017 di data 24 gennaio 2017, sono state conferite anche le funzioni di responsabile della trasparenza (RT).

Il D.Lgs. 14/3/2013, n.33 ha imposto nuovi standard di pubblicità e trasparenza delle attività delle pubbliche amministrazioni. Ai fini della prevenzione della corruzione, la trasparenza costituisce una misura preventiva di carattere generale, valida in ogni ambito di attività dell'amministrazione.

Il presente Piano individua pertanto le strategie dell'amministrazione finalizzate a prevenire i comportamenti corrotti e le relative modalità per verificare l'efficacia delle azioni intraprese e, di conseguenza, deve essere letto ed interpretato unitamente agli altri strumenti a ciò finalizzati, tra cui, *in primis*, il complementare Modello di Organizzazione e Gestione, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, e, in particolare, la parte speciale riguardante la prevenzione dei reati nei confronti della Pubblica Amministrazione (approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 629 del 30.11.2022, di cui *infra*, paragrafo 4.1)) nonché il Codice di Comportamento ed il Codice Etico (di cui *infra*, paragrafi 4.2.1 e 4.2.2).

Il presente documento, aggiornato annualmente, viene pubblicato sul sito internet del Consorzio e chiunque può formulare osservazioni e proporre integrazioni scrivendo al medesimo, all'indirizzo di Corso Garibaldi n. 42, Reggio Emilia CAP 42121, o all'indirizzo di posta elettronica protocollo@emiliacentrale.it.

Da ultimo, si precisa che il Consorzio non rientra tra i soggetti tenuti all'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ai sensi del D.L. n. 80/2021, ragion per cui è stata tendenzialmente riconfermata l'impostazione dei precedenti Piani.



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

1) L'organizzazione

La struttura organizzativa del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale è così articolata:

- Direzione Generale (Direttore Generale Avv. Domenico Turazza)
- Area Operativa AMMINISTRAZIONE (Dirigente Dott.ssa Federica Rinaldi)
- Area Operativa GESTIONE ENTRATE E TERRITORIO (Dirigente Ing. Nico Alberti)
- Area Operativa AMBIENTE E GESTIONE IDRAULICA (Dirigente Ing. Paola Zanetti)
- Area Operativa LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Dirigente Ing. Pietro Torri)

L'Area AMMINISTRAZIONE è articolata nei seguenti due Settori:

- Settore Amministrazione e Personale (Capo Settore Dott.ssa Paola Sogliani), a sua volta articolato in due Sezioni:
 - Sezione Contabilità Finanza e Controllo (responsabile Rag. Adriana Salsi)
 - Sezione Personale (responsabile Dott.ssa Adele Vezzani)
- Settore Segreteria (Capo Settore Dott.ssa Emanuela Ugolotti), a sua volta articolato in tre Sezioni:
 - Sezione Segreteria e Affari Generali (responsabile Dott.ssa Emanuela Ugolotti)
 - Sezione Contratti e Appalti (responsabile Dott.ssa Emanuela Ugolotti)
 - Sezione Legale (responsabile Dott.ssa Emanuela Ugolotti)

E nel Servizio Comunicazione Esterna (referente Marzia Bonicelli)

L'Area GESTIONE ENTRATE E TERRITORIO è articolata nei seguenti tre Settori:

- Settore Catasto – Call Center e URP (Capo Settore Ing. Nico Alberti), a sua volta articolato in due Sezioni:
 - Sezione Catasto (responsabile Geom. Stefania Bertolini)
 - Sezione Call Center e URP (responsabile Ing. Nico Alberti)
- Settore Concessioni (Capo Settore Dott. Angelo Ghinolfi)
- Settore Informatica (Capo Settore Ing. Nico Alberti)

L'Area AMBIENTE E GESTIONE IDRAULICA è articolata nei seguenti quattro Settori:

- Settore Impianti (Capo Settore P.I. Mauro Bigliardi), a sua volta articolato in tre Sezioni:
 - Sezione Impianti elettrici e telecontrollo (responsabile P.I. Mauro Bigliardi)
 - Sezione Impianti (responsabile P.I. Mauro Bigliardi)
 - Sezione Officine (responsabile Dott. Paolo Gavioli)
- Settore Rete Idraulica Pianura (Capo Settore Geom. Monica Vecchi) a sua volta articolato in tre Sezioni:
 - Sezione Ovest (responsabile P.A. Guido Bartoli)
 - Sezione Est (responsabile Geom. Italo Iotti)
 - Sezione Muratori e manutenzione mezzi (responsabile Geom. Monica Vecchi)
- Settore Rete Idraulica Alta Pianura (Capo Settore Geom. Gaetano Di Mauro) a sua volta articolato in due Sezioni:
 - Sezione Rete Idraulica (responsabile Geom. Gaetano Di Mauro)
 - Sezione Reticolo Naturale Interconnesso (responsabile P.A. Stefano Denti)
- Settore Ambiente e Territorio (Capo Settore Ing. Paola Zanetti)

E nel Servizio Prevenzione e Protezione (responsabile Ing. Paola Zanetti)

L'Area LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO è articolata nei seguenti tre Settori:

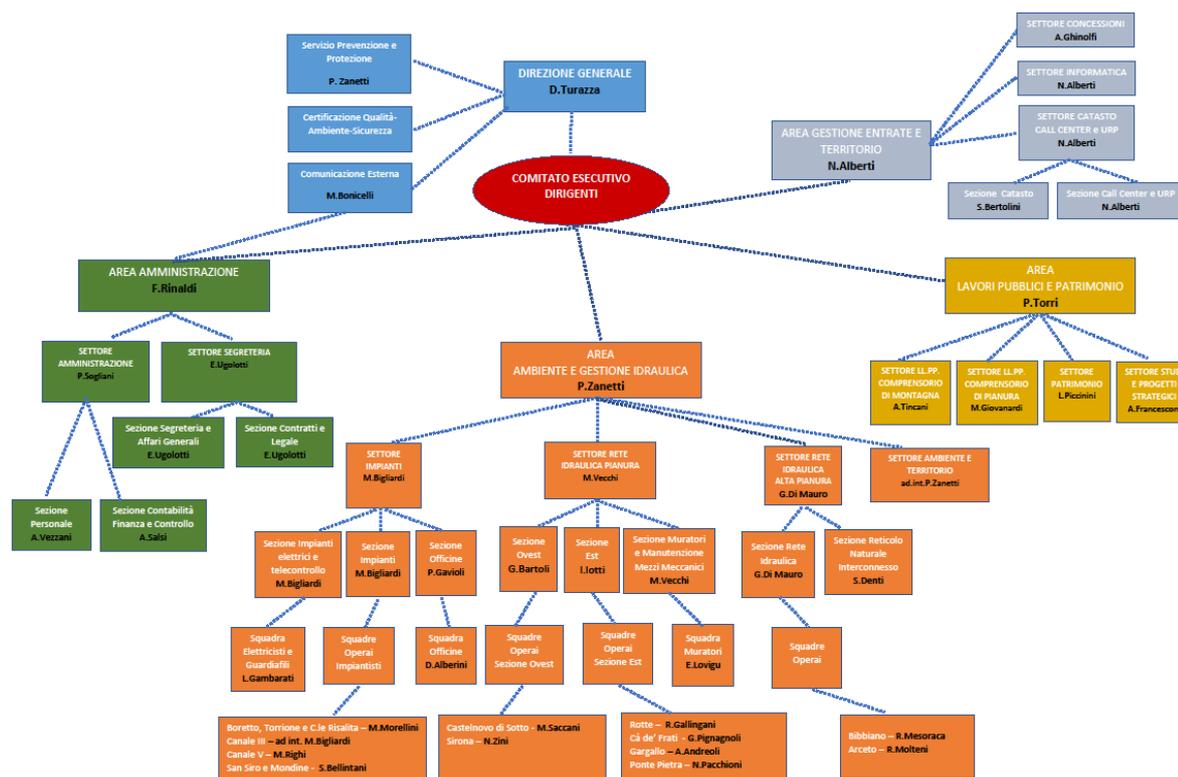
- Settore Lavori Pubblici comprensorio di montagna (Capo Settore Geom. Angela Tincani)
- Settore Lavori Pubblici comprensorio di pianura (Capo Settore Ing. Matteo Giovanardi)
- Settore Patrimonio (Capo Settore Geom. Luciano Piccinini)
- Settore Studi e Progetti Strategici (Capo Settore Ing. Ada Francesconi)



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

Rappresentazione grafica della struttura organizzativa del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale Organigramma



Rev. 11 / febbraio 2025

2) I procedimenti amministrativi

Fin dalla sua costituzione, avvenuta il 1° ottobre 2009, il Consorzio ha ottenuto la certificazione in materia di Qualità (ISO 9001) Ambiente (ISO 14001) e Sicurezza (ISO 45001) Per il mantenimento della certificazione integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza sono stati individuate le seguenti macro aree di processi:

- 1) PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI che comprende i seguenti processi:
 - 1.1)PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE
 - 1.2)PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LL.PP.
 - 1.3)MANUTENZIONE OPERE DI BONIFICA
 - 1.4)PROGETTAZIONE E AFFIDAMENTO FORNITURE, FORNITURE CON POSA E SERVIZI
- 2) GESTIONE DATI E DOCUMENTI che comprende i seguenti processi:
 - 2.1) GESTIONE DATI E DOCUMENTI
 - 2.2) COMUNICAZIONE
 - 2.3 DEFINIZIONE DEL PERIMETRO NORMATIVO



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

- 3) ATTIVITA' IMPOSITIVA che comprende i seguenti processi:
 - 3.1) PIANO DI RIPARTO E RUOLI DI CONTRIBUENZA
 - 3.2) RISCOSSIONE - EMISSIONE RUOLI CONTRIBUENZA
- 4) ESERCIZIO che comprende i seguenti processi:
 - 4.1) SCOLO E DIFESA
 - 4.2) IRRIGAZIONE
- 5) SORVEGLIANZA DEL TERRITORIO che comprende i seguenti processi:
 - 5.1) SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO IN TERRITORIO DI PIANURA
 - 5.2) POLIZIA IDRAULICA E CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI
 - 5.3) SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO IN TERRITORIO MONTANO
- 6) GESTIONE DELLE RISORSE che comprende i seguenti processi:
 - 6.1) GESTIONE RISORSE FINANZIARIE
 - 6.2) GESTIONE RISORSE UMANE;
 - 6.3) GESTIONE RISORSE TECNICHE
 - 6.4) GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI
- 7) GESTIONE GOVERNANCE che comprende i seguenti processi:
 - 7.1) ELEZIONI
 - 7.2) DELIBERE

3) L'individuazione delle aree di rischio e analisi del rischio

3.1. – Definizioni

Per "rischio" si intende l'effetto dell'incertezza sul corretto perseguimento dell'interesse pubblico e, quindi, sull'obiettivo istituzionale dell'ente, dovuto alla possibilità che si verifichi un evento di corruzione, intesa nel significato riportato nelle premesse.

Nella valutazione del rischio si ritiene che il personale del Consorzio possa, in astratto, commettere i seguenti reati:

- articolo 314 C.P. Peculato
- articolo 316 C.P. Peculato mediante profitto dell'errore altrui
- articolo 316-bis C.P. Malversazione di erogazioni pubbliche
- articolo 316-ter C.P. - Indebita percezione di erogazioni pubbliche
- articolo 317 C.P. – Concussione
- articolo 318 C.P. - Corruzione per l'esercizio della funzione
- articolo 319 C.P. e 319-bis C.P. - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
- articolo 319-ter C.P. – Corruzione in atti giudiziari
- articolo 319-quater C.P. - Induzione indebita a dare o promettere utilità
- articolo 320 C.P. - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
- articolo 322 C.P. - Istigazione alla corruzione
- articolo 322-bis C.P. - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri

- articolo 323 C.P. - Abuso di ufficio
- articolo 326 C.P. - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio
- articolo 328 C.P. - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione
- articolo 361 C.P. - Omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale
- articolo 362 C.P. - Omessa denuncia da parte di un incaricato di pubblico servizio.

Non si può, inoltre, escludere che il Consorzio di bonifica e/o il suo personale, possa essere vittima dei seguenti reati:

- articolo 322 C.P. - Istigazione alla corruzione
- articolo 353 C.P. - Turbata libertà degli incanti
- articolo 353-bis C.P. - Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente
- articolo 354 C.P. - Astensione dagli incanti
- articolo 356 C.P. – Frode nelle pubbliche forniture
- articolo 640 C.P. – Truffa
- articolo 640-bis C.P. – Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche
- articolo 640 ter C.P. - Frode informatica
- articolo 346 C.P. – Millantato credito
- articolo 346-bis C.P. – Traffico di influenze illecite

In caso di commissione da parte del personale del Consorzio di uno dei reati sopra indicati, la reputazione del Consorzio verrebbe gravemente menomata.

Anche laddove non siano ravvisabili illeciti penali, ogniqualvolta il potere amministrativo non sia stato esercitato in maniera corretta e/o l'esercizio del potere non sia stato adeguatamente motivato, si induce il sospetto che l'utilizzo delle risorse del Consorzio non sia stato né efficiente né ottimale. Pertanto, nonostante il personale del Consorzio non sia mai stato condannato per reati contro la pubblica amministrazione né per danno erariale, si ritiene che il rischio sia da considerarsi significativo.

3.2 - Analisi dei fattori di rischio interni al Consorzio

L'analisi del rischio è stata preceduta da un'analisi del contesto interno al Consorzio, in ossequio a quanto previsto nell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, di cui alla Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015.

Si premette che l'attività del Consorzio si rivolge ad una vasta platea di soggetti, con cui si rapporta per molteplici motivi. Si consideri a questo proposito che il Consorzio:

- emette oltre 270.000 avvisi di pagamento all'anno per contributi di bonifica;
- autorizza circa 12.000 prelievi d'acqua irrigua all'anno;
- rilascia circa 300 nuove concessioni all'anno e gestisce altrettante domande di voltura di concessioni, revoca, ecc.;
- provvede a circa 1.500 affidamenti all'anno di lavori, forniture e servizi;



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

- riceve circa 5.000 domande di sgravio e voltura catastale all'anno.

È evidente che il gran numero di soggetti con cui il Consorzio si rapporta nella sua attività costituisce un fattore da considerare attentamente ai fini della valutazione del rischio di corruzione.

In particolare, per quanto riguarda gli affidamenti, negli ultimi anni (dal 2015 ad oggi) si sono registrati una quarantina di casi di esclusione di operatori economici dalle procedure di gara, a cui non ha fatto seguito alcun ricorso al TAR.

Parimenti si deve considerare che l'analisi di alcuni indicatori che il Consorzio tiene periodicamente aggiornati nell'ambito del proprio sistema di qualità forniscono un quadro piuttosto positivo dello stato dei rapporti di natura amministrativa del Consorzio con i soggetti con cui interagisce (fornitori, consorziati, concessionari, ecc.).

Così è, per quanto riguarda l'attività impositiva e di riscossione, laddove, a fronte di una platea di consorziati piuttosto estesa (circa 270.000) il numero dei contenziosi è molto basso (4 casi all'anno negli ultimi anni) mentre la percentuale di giudizi conclusi favorevolmente per il Consorzio molto alta (superiore al 90 %). Così pure il rapporto tra gli affidamenti eseguiti e i ricorsi di imprese concorrenti è tendenzialmente nullo.

Questi dati (alto numero di soggetti interessati all'attività amministrativa del Consorzio e bassissima conflittualità) confermano che i destinatari dell'attività amministrativa del Consorzio, siano essi contribuenti, utenti irrigui o fornitori, valutano positivamente il modo di operare del Consorzio sotto il profilo della legittimità.

Questa considerazione trova indiretta conferma dalle buone percentuali di riscossione spontanea che il Consorzio ha fatto registrare negli ultimi anni, superiore al 95 % nella fase spontanea.

3.3 - Analisi dei fattori di rischio esterni al Consorzio

Per contro l'analisi dei fattori di rischio esterni al Consorzio evidenzia che le infiltrazioni di organizzazioni di tipo mafioso nel sistema economico locale sono, purtroppo, abbastanza frequenti nell'ambito di operatività del Consorzio, ed in particolare nei settori dell'edilizia e del movimento terra.

Inoltre, la situazione congiunturale venutasi a creare a seguito della pandemia per il COVID e della guerra in Ucraina ha ulteriormente aggravato il quadro economico complessivo.

Questo dato determina certamente un aumento del rischio di fenomeni di corruzione.

3.4 - Attività a rischio

Pur essendo astrattamente ipotizzabile che nello svolgimento di qualunque attività del Consorzio sia commesso uno dei reati indicati al precedente paragrafo, vi sono alcune aree considerate dal legislatore ad alto rischio.

Le aree individuate dall'articolo 1, comma 16 L.190/2012 sono:

- a) autorizzazione o concessione;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D.Lgs. 31/03/2023, n. 36;



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del D.Lgs. 150/2009.

Tenuto conto di queste aree individuate dalla legge come a rischio corruttivo si ritiene che, per quanto riguarda il Consorzio anche alla luce dell'analisi dei fattori interni ed esterni di rischio, i procedimenti da valutare sotto il profilo del rischio di eventi di corruzione, sono i seguenti:

- 1) Gestione Catasto e Attività Impositiva
- 2) Riscossione
- 3) Rilascio di Concessioni, Autorizzazioni e Licenze
- 4) Polizia Idraulica
- 5) Affidamenti di Lavori Forniture e Servizi
- 6) Autorizzazione ai prelievi irrigui e gestione della risorsa idrica
- 7) Progettazione ed esecuzione di opere e lavori pubblici
- 8) Espropriazioni
- 9) Assunzione di personale dipendente
- 10) Gestione del Personale
- 11) Gestione delle Risorse Patrimoniali
- 12) Gestione delle Risorse Finanziarie
- 13) Gestione della Governance – Procedimenti deliberativi.

3.5 Indici di valutazione del rischio

La quantificazione con valore numerico del rischio corruttivo relativo alle singole aree/procedimenti individuati, è basata sulla Tabella della valutazione del rischio di seguito riportata:

3.5.1 Indici di valutazione della PROBABILITÀ

Criterio 1: discrezionalità

Il processo è discrezionale?

- No, è del tutto vincolato = 1
- È parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2
- È parzialmente vincolato solo dalla legge = 3
- È parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4
- È altamente discrezionale = 5

Criterio 2: rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno del CONSORZIO?

- No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5

Criterio 3: complessità del processo

Si tratta di un processo trattato solo dagli uffici, oppure coinvolge l'organo di indirizzo politico?

- Il processo coinvolge solo i dipendenti del CONSORZIO = 1
- Il processo coinvolge solo i dipendenti del CONSORZIO, ma su delibera di indirizzo del Consiglio o del Consigliere delegato o Presidente: 2



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

- Il processo è istruito dagli Uffici, ma il provvedimento finale è preso dal Presidente o da un Consigliere delegato: 3
- Il processo è istruito dagli Uffici, ma la deliberazione finale è di competenza del Comitato del CONSORZIO: 4
- Il processo è istruito dagli Uffici, ma la deliberazione finale è di competenza del Consiglio del CONSORZIO e il provvedimento finale è pubblico (fa fede verso terzi) ed utilizzato da altre PA: 5

Criteria 4: valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

- Ha rilevanza esclusivamente interna = 1
- Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3
- Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5

Criteria 5: controllo esterno sul processo / fattori di deterrenza rispetto al rischio corruttivo

c'è un controllo successivo sul procedimento da parte di soggetti diversi dal responsabile/istruttore (es. consulenti,

- commissioni esterne, altri enti/servizi esterni all'ufficio Si = 1
- Non c'è controllo, però la pratica può essere presa, conosciuta e gestita, nel suo iter, anche da altri dipendenti: 3
- No= 5

Criteria 6: efficacia del controllo o della deterrenza

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

- No, come indicato sopra non c'è controllo sul processo = 5
- Sì, ma in minima parte, perché il fattore di controllo o deterrenza può essere facilmente aggirato = 4
- Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3
- Sì, è molto efficace = 2
- Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1

Valore medio delle probabilità

- 0 = nessuna probabilità
- 1 = improbabile
- 2 = poco probabile
- 3 = probabile
- 4 = molto probabile
- 5 = altamente probabile

3.5.2 Indici di valutazione dell'IMPATTO

Criteria 1: impatto organizzativo

- Soggetti coinvolti nel procedimento: un istruttore = 1
- Fino a 5 funzionari e responsabile del procedimento = 3
- Oltre 5 funzionari, il responsabile del procedimento e Organi di indirizzo politico-amministrativo = 5

Criteria 2: impatto economico

Se si verificasse il rischio inerente questo processo, vi sarebbero conseguenze economiche per l'Ente?

- No, le conseguenze sarebbero solo amministrative = 1
- Sì, ma le conseguenze sarebbero relative ed eventualmente limitate ai costi di difesa legale = 2



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

- Sì, ma con minimi impatti economici nei confronti dell'ente, oltre ai costi di difesa legale = 3
- Sì con discreti impatti economici nei confronti dell'ente, oltre ai costi di difesa legale = 4
- Sì con rilevanti impatti economici nei confronti dell'ente, oltre ai costi di difesa legale = 5

criterio 3: impatto reputazionale/immagine

Se si verificasse il rischio inerente questo processo, verrebbe coinvolto il buon nome e la reputazione:

- del solo funzionario istruttore: 2
- degli uffici coinvolti nel procedimento nel suo complesso: 3
- degli uffici coinvolti e del responsabile del procedimento o altri soggetti apicali: 4
- degli uffici coinvolti e del responsabile del procedimento e degli amministratori: 5

criterio 4: impatto sull'operatività e l'organizzazione

Se si verificasse il rischio inerente questo processo, come ne risentirebbe l'operatività dell'Ordine?

- Nessuna conseguenza: 0
- vi sarebbero conseguenze marginali e gli uffici continuerebbero a funzionare = 1
- vi sarebbero problematiche operative a livello di uffici, superabili con una diversa organizzazione del lavoro = 2
- vi sarebbero problematiche operative anche a livello di organo politico amministrativo, superabili con una diversa organizzazione (nuove nomine, surroghe ecc) = 3
- vi sarebbero gravi conseguenze (commissariamento, nuove elezioni ecc.): 5

Valore medio dell'impatto

- 0 = nessun impatto
- 1 = marginale
- 2 = minore
- 3 = soglia
- 4 = serio
- 5 = superiore

3.5.3 Categorie e ponderazione del rischio

Il valore della probabilità e il valore dell'impatto debbono essere moltiplicati per ottenere il valore complessivo, che esprime il livello di rischio del processo.

d. ponderazione dei rischi.

La ponderazione dei rischi consiste nel considerare il rischio alla luce dell'analisi e nel raffrontarlo con altri rischi al fine di decidere le priorità e l'urgenza di trattamento.

In base ai risultati emersi sono state individuate 3 categorie di rischio:

- **rischio basso (valore inferiore a 12)**
- **rischio medio (valore fra 12 e 13,5)**
- **rischio alto (valore superiore a 13,5)**

4. Le misure di prevenzione di carattere generale

Le misure di prevenzione di carattere generale incidono trasversalmente sull'apparato complessivo della prevenzione della corruzione. Di seguito vengono riportate quelle adottate dal Consorzio:

4.1. Modello di Organizzazione e Gestione



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

Come anticipato in premessa, il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, strumento complementare al presente Piano al fine di prevenire i comportamenti corruttivi, ha introdotto nell'organizzazione del Consorzio regole e protocolli che tutti, dipendenti, collaboratori ed amministratori, sono tenuti ad osservare al fine di prevenire il rischio della commissione di un reato nell'interesse o a vantaggio dell'ente.

Più precisamente, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 420 del 25.08.2020 è stata approvata la Parte Generale del Modello di Organizzazione e Gestione e, successivamente, con le delibere del Consiglio di Amministrazione nn. 394 e 395 del 28.06.2022 e n. 629 del 30.11.2022 sono state approvate le Parti Speciali riguardanti, rispettivamente, i Reati in materia ambientale, di cui all'art. 25-undecies D. Lgs. n. 231/2001; la prevenzione dei Reati in materia di sicurezza sul lavoro, di cui all'art. 25-septies D. Lgs. 231/2001 ed i Reati in materia di corruzione, di cui agli artt. 24 e 25 del D. Lgs. n. 231/2001.

4.2. Informazione e formazione del personale

Nel corso dell'anno 2025 si proseguirà l'attività di formazione rivolta al personale con responsabilità di coordinamento e direttive (dirigenti, quadri, capi sezione e capi operai) che a sua volta avrà il compito di informare il restante personale sull'obbligo del Codice di Comportamento e di verificarne la concreta applicazione.

In particolare, dovrà costituire oggetto di informazione:

- Il Codice di comportamento;
- Il Codice etico;
- la normativa che disciplina il procedimento amministrativo, la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- Le Istruzioni Operative ed i Regolamenti consortili che disciplinano i procedimenti amministrativi gestiti dal Consorzio;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- le ulteriori forme di trasparenza che l'amministrazione ha deciso di adottare;
- Il Modello di Organizzazione e Gestione adottato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

4.2.1. Codice di Comportamento

Più precisamente, il **Codice di Comportamento**, pubblicato sul sito del Consorzio, contiene le regole di condotta cui sono tenuti ad uniformarsi tutti i dipendenti, sia con contratto a tempo indeterminato che a tempo determinato, compresi i dirigenti nonché i consulenti, gli esperti e i soggetti esterni che a qualunque titolo collaborano con il Consorzio.

In particolare, l'art. 5 disciplina i conflitti d'interesse, l'art. 7 la prevenzione della corruzione ed il successivo art. 8 la trasparenza.

La violazione delle disposizioni ivi contenute, oltre a dar luogo ad una eventuale responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, è fonte di responsabilità disciplinare.

Il Consorzio, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del Codice di Comportamento.

4.2.2. Codice Etico

Il Consorzio è altresì dotato di un proprio Codice Etico, che costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione e di Gestione, pubblicato sul sito, il quale evidenzia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

responsabilità di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano per conto del Consorzio nei confronti dei suoi interlocutori e si applica a tutti gli operatori (amministratori, dipendenti e collaboratori) del Consorzio medesimo.

4.3. Redazione e motivazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi

Tutti i procedimenti amministrativi devono concludersi con un provvedimento esplicito, da assumersi entro il termine di conclusione del procedimento.

Tutti i provvedimenti amministrativi devono essere motivati. La motivazione deve dare conto

- dei presupposti di fatto
- dei provvedimenti precedentemente assunti che assumono rilevanza ai fini della istruttoria
- delle attività istruttorie compiute e dei relativi esiti e
- delle motivazioni in fatto e in diritto.

La motivazione deve essere scritta con un linguaggio chiaro, semplice ed univoco; non devono essere presenti espressioni ambigue né contraddittorie.

4.4. Trasparenza dei procedimenti amministrativi

Sul sito, che già contiene la sezione *amministrazione trasparente*, le sottosezioni sono state riempite di contenuti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013.

È, inoltre, possibile consultare sul sito l'elenco dei procedimenti amministrativi con l'indicazione:

- dell'ufficio e/o della persona incaricata dell'istruttoria
- del termine massimo di conclusione del procedimento
- dell'organo competente all'adozione del provvedimento conclusivo e
- della persona titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia.

Nella Sezione 6 – Trasparenza – Definizione dei flussi per la pubblicazione dei dati e individuazione dei responsabili – del presente documento sono indicati: (1) i dati soggetti a pubblicazione per macro famiglie e per Tipologie di dati; (2) i Riferimenti normativi; (3) le Denominazioni dei singoli obblighi; (4) i Contenuti degli obblighi; (5) la periodicità dell'aggiornamento; (6) il Responsabile della produzione dei dati.

4.4.1. – Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali ex art. 14, commi 1-bis e 1-ter, D. Lgs. n. 33/2013

L'art. 14, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 33/2013 impone alle pubbliche amministrazioni di pubblicare determinati documenti ed informazioni per i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati, salvo che siano attribuiti a titolo gratuito.

In ottemperanza a tale prescrizione normativa, il Consorzio provvede a pubblicare nella Sezione Amministrazione Trasparente-Organizzazione i seguenti dati:

- a) l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;
- b) il curriculum;
- c) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

- d) i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
- e) gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti;
- f) le dichiarazioni di cui all'articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano.

Trattasi, in particolare, di una dichiarazione concernente i diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, le azioni di società, le quote di partecipazione a società, l'esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società e di una copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche.

Per i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati, attribuiti a titolo gratuito, viene invece pubblicato unicamente l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo.

I documenti e le informazioni di cui all'art. 14, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 33/2013, ad eccezione delle dichiarazioni di cui all'art. 14, comma 1, lett. f), sono pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente-Personale altresì per i titolari di incarichi dirigenziali, dei quali si pubblicano anche gli emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica, in conformità a quanto previsto dal comma 1-ter del medesimo articolo.

4.4.2. – Ulteriori adempimenti in materia di trasparenza

In aggiunta a quanto previsto dall'articolo 23 D.Lgs. n. 33/2013 sono stati inseriti nel sito web:

- le deliberazioni di Presidente, Comitato Amministrativo e Consiglio di Amministrazione

Nel sito web è stato inoltre inserito un motore di ricerca che consenta la ricerca dei suddetti provvedimenti almeno mediante le seguenti chiavi di ricerca:

- organo
- data
- parole chiave presenti nell'oggetto del provvedimento.

Tutti i provvedimenti pubblicati devono essere in formato aperto e non modificabile e deve essere consentita all'utente sia la memorizzazione del file sia la stampa; l'accesso e la consultazione mediante il motore di ricerca deve essere libero.

4.5 – Monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti

In aggiunta a quanto previsto dalla L. n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013, è attivo il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti ad iniziativa di parte.

In particolare, questo monitoraggio riguarda i seguenti procedimenti:

- concessioni, autorizzazioni e licenze (mediamente 300 all'anno);
- sgravi e vulture catastali (mediamente 6.000 all'anno);
- prelievi irrigui (mediamente 12.000 all'anno);

per un totale medio presunto di 18.300 procedimenti all'anno.

L'andamento in tempo reale di questi processi è visionabile in una speciale applicazione sviluppata dal Consorzio denominata "Indicatori Qualità" da cui si può estrapolare l'andamento di questi processi.



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

4.6. Rotazione interna negli incarichi

Le esigenze organizzative ed operative del Consorzio rendono estremamente difficoltosa l'adozione generalizzata di questa misura di prevenzione.

Ciò in quanto, per buona parte delle mansioni d'ufficio, il livello di specializzazione richiede competenze tecniche specifiche (progettuali, elettromeccaniche, di gestione dei cantieri, ambientali, fiscali, di gestione del personale, catastali, ecc.) che non consentono una, benché minima, rotazione.

Per quanto invece riguarda il personale direttamente operativo sul territorio, con mansioni di addetto alle attività di gestione delle opere di bonifica (canali, impianti o opere di bonifica montana) non è, allo stato attuale, ipotizzabile una rotazione generale degli incarichi ma solamente specifici mutamenti di incarichi.

Pur tuttavia da tempo il Consorzio sta improntando il proprio assetto organizzativo verso modelli meno rigidi che prevedono l'affiancamento o la temporanea sostituzione, per periodi più o meno lunghi, dei vari operatori sul territorio e, in taluni casi, trasferimenti a titolo definitivo di personale da un ambito territoriale ad un altro.

In tal modo si riduce il rischio di relazioni particolari tra l'amministrazione ed i propri utenti che possono consolidarsi in situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.

4.7. Conflitto di interessi

L'art. 5 co. 2 del Codice di Comportamento, come sopra anticipato, prevede che il dipendente debba astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, affini entro il secondo grado, potendo il conflitto riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali e dei superiori gerarchici.

In particolare, in occasione di ogni affidamento di incarico di consulenza a soggetti esterni, prima del conferimento, viene richiesta la sottoscrizione al libero professionista del modello, fornito dal Consorzio, attestante l'assenza del conflitto di interesse, che, unitamente al curriculum vitae dell'affidatario, è poi oggetto di pubblicazione sul sito del Consorzio (Amministrazione trasparente / Consulenti e collaboratori).

Da ultimo, il Codice dei contratti pubblici, all'art. 16 co. 1, precisa che *"Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione."* Sul punto, sono previsti obblighi di preventiva dichiarazione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis L. 241/1990; artt. 6-7 D.P.R. 62/2013; art. 53 co. 14 D Lgs 165/2001 e art 15 co. 1 lett. c D Lgs. 33/2013) in capo al Presidente ed ai membri delle commissioni di gara, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, al momento dell'accettazione dell'incarico. I medesimi sono altresì tenuti a comunicare eventuali variazioni ed a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

4.8. Inconferibilità – Incompatibilità

L'art. 1 del D.Lgs. n. 39/2013 definisce, rispettivamente alle lettere g) ed h), le ipotesi di inconferibilità e di incompatibilità.

Più precisamente, l'inconferibilità comporta *“la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico”*. Dall'altro lato, la incompatibilità determina invece *“l'obbligo, per il soggetto cui viene conferito l'incarico, di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico”*.

Sul tema, il Consorzio provvede ad acquisire le dichiarazioni dei consiglieri, all'atto della nomina, della insussistenza di cause di inconferibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013, ed annualmente, per tutta la durata dell'incarico, della insussistenza di una delle cause di incompatibilità.

Le medesime dichiarazioni vengono richieste anche ai revisori dei conti nonché ai titolari degli incarichi dirigenziali.

4.9. Divieto pantouflage o revolving doors

L'art. 53, co. 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 sancisce il divieto per i dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti destinatari dell'attività della pubblica amministrazione.

Il PNA 2019, riprendendo gli orientamenti precedentemente espressi dall'A.N.A.C., ha chiarito che devono considerarsi dipendenti con poteri autoritativi e negoziali, ai sensi dell'art. 53, co. 16-ter, d. lgs. n. 165/2001, i soggetti che esercitano concretamente ed effettivamente, per conto della pubblica amministrazione, i predetti poteri, attraverso l'emanazione di provvedimenti amministrativi e il perfezionamento di negozi giuridici mediante la stipula di contratti in rappresentanza giuridica ed economica dell'ente. Secondo il PNA il rischio di preconstituirsì situazioni lavorative favorevoli può configurarsi non solo in capo ai dirigenti o ai funzionari che svolgono incarichi dirigenziali, ma anche in capo al dipendente che ha comunque avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto del provvedimento finale, collaborando all'istruttoria, ad esempio attraverso l'elaborazione di atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, perizie, certificazioni) che vincolano in modo significativo il contenuto della decisione (cfr. parere A.N.A.C. sulla normativa AG 74 del 21 ottobre 2015 e orientamento n. 24/2015).

Nelle procedure di gara viene richiesta agli operatori economici la espressa dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 53, co. 16-ter, D. Lgs. 165/2001.



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

5) Valutazione rischio e misure di prevenzione specifiche adottate

5.1. Gestione Catasto e Attività Impositiva

Settori Coinvolti: Settore Catasto, Settore Segreteria – Sezione URP e Call Center, più singoli addetti di altri settori impegnati nell'attività di URP

Responsabile del Procedimento: Nico Alberti

Descrizione del rischio: Artificiosa manipolazione nelle attività di iscrizione al catasto consortile, sgravio, voltura e sospensione per comportare indebiti vantaggi verso soggetti esterni.

Valutazione del rischio:

Probabilità		Impatto		
Discrezionalità	1	Impatto Organizzativo	3	
Rilevanza Esterna	5	Impatto Economico	3	
Complessità del Processo	2	Impatto Reputazionale	4	
Valore Economico	5	Impatto sull'operatività e l'Organizzazione	2	
Controllo esterno / deterrenza	3			
Efficacia	1			
Poco Probabile	2,83	Minore	3,00	8,50

Grado di Rischio: basso

Misure adottate:

- Controllo dell'osservanza delle prescrizioni contenute nell'Istruzione Operativa PRO-CAT – Procedura Catasto;
- Monitoraggio dei tempi di risposta alle richieste dei consorziati;
- Il processo è completamente informatizzato e tracciato;
- L'andamento del processo è monitorato nel corso di riunioni periodiche con cadenza settimanale.

5.2. Riscossione

Settori Coinvolti: Settore Catasto, Settore Segreteria – Sezione URP e Call Center - più singoli addetti di altri settori impegnati nell'attività di URP

Responsabile del Procedimento: Nico Alberti

Descrizione del rischio: Artificiosa manipolazione nelle attività di discarico per fare ottenere indebiti vantaggi verso soggetti esterni

Valutazione del rischio:

Probabilità		Impatto		
Discrezionalità	1	Impatto Organizzativo	5	
Rilevanza Esterna	5	Impatto Economico	3	
Complessità del Processo	4	Impatto Reputazionale	4	
Valore Economico	3	Impatto sull'operatività e l'Organizzazione	3	
Controllo esterno / deterrenza	3			
Efficacia	2			
Probabile	3,00	Soglia	3,75	11,25

Grado di Rischio: basso



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

Misure adottate:

- Controllo dell'osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento consortile sulla Riscossione e nell'Istruzione Operativa PRO-CAT – Procedura Catasto;
- Monitoraggio dei tempi di risposta alle richieste dei consorziati;
- La percentuale di incassi è stata posta a parametro del Premio Annuale ai dipendenti;
- Il processo è completamente informatizzato e tracciato;
- L'andamento del processo è monitorato nel corso di riunioni periodiche con cadenza settimanale.

5.3. Rilascio di Concessioni, Autorizzazioni e Licenze

Settori Coinvolti: Settore Concessioni, Settore Rete Idraulica Pianura, Settore Rete Idraulica Alta Pianura, Settore Lavori Pubblici

Responsabile del Procedimento: Nico Alberti

Descrizione del rischio: Mancato rispetto delle effettive esigenze ed interessi del consorzio nell'imposizione delle prescrizioni tecniche per far ottenere indebiti vantaggi a soggetti esterni nella forma di concessioni o autorizzazioni indebite o a condizioni di favore.

Valutazione del rischio:

Probabilità		Impatto	
Discrezionalità	2	Impatto Organizzativo	3
Rilevanza Esterna	5	Impatto Economico	3
Complessità del Processo	2	Impatto Reputazionale	4
Valore Economico	3	Impatto sull'operatività e l'Organizzazione	2
Controllo esterno / deterrenza	3		
Efficacia	2		
Poco probabile	2,83	Soglia	3,00 8,50

Grado di Rischio: basso

Misure adottate:

- Controllo dell'osservanza delle prescrizioni contenute nell'Istruzione Operativa PRO-CON – Procedura Rilascio Concessioni;
- Monitoraggio dei tempi di risposta alle richieste dei consorziati;
- La percentuale di pratiche evase è stata posta a parametro del Premio Annuale ai dipendenti;
- L'andamento del processo è monitorato nel corso di riunioni periodiche con cadenza settimanale.

5.4. Polizia Idraulica

Settori Coinvolti: Settore Concessioni, Settore Rete Idraulica Pianura, Settore Rete Idraulica

Responsabile del Procedimento: Domenico Turazza

Descrizione del rischio: la valutazione degli istruttori non rispetta le effettive esigenze ed interessi del consorzio nel controllo degli abusi ad opera dei privati sulla rete di opere di bonifica determinando una indebita situazione di vantaggio per gli interessi di terzi.

Valutazione del rischio:

Probabilità	Impatto
-------------	---------



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

Discrezionalità	2	Impatto Organizzativo	3	
Rilevanza Esterna	5	Impatto Economico	3	
Complessità del Processo	2	Impatto Reputazionale	4	
Valore Economico	3	Impatto sull'operatività e l'Organizzazione	2	
Controllo esterno / deterrenza	3			
Efficacia	3			
Probabile	3,00	Minore	3,00	9,00

Grado di Rischio: basso.

Misure adottate:

- Controllo dell'osservanza delle prescrizioni contenute nel Manuale di Polizia Idraulica;
- Monitoraggio degli esiti dei procedimenti;
- La percentuale di pratiche evase positivamente viene rilevata tra gli indicatori del sistema di Qualità;
- Il processo è completamente informatizzato e tracciato.

5.5. Affidamenti di Lavori Forniture e Servizi

Settori Coinvolti: Settore Segreteria, Contratti e Legale e tutti gli altri Settori

Responsabile del Procedimento: tutti i dirigenti

Descrizione del rischio: nel procedimento di scelta dei contraenti vengano illegittimamente avvantaggiati alcuni operatori economici rispetto ad altri

Valutazione del rischio:

Probabilità		Impatto		
Discrezionalità	2	Impatto Organizzativo	3	
Rilevanza Esterna	5	Impatto Economico	5	
Complessità del Processo	3	Impatto Reputazionale	4	
Valore Economico	5	Impatto sull'operatività e l'Organizzazione	3	
Controllo esterno / deterrenza	3			
Efficacia	3			
Probabile	3,50	Soglia	3	13,125

Grado di Rischio: medio.

Misure adottate:

- Controllo dell'osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento Consortile per i lavori, le forniture e i servizi da eseguirsi in economia;
- Controllo sullo stato di attuazione del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura di Reggio Emilia in data 15 aprile 2011;
- Implementare l'attività di valutazione dei fornitori, secondo l'apposita Istruzione Operativa;
- Relativamente alle forniture, aumentare il ricorso alle centrali di committenza (Consip, Intercent, ecc.);
- Relativamente ai Lavori verrà incrementato, anche al di sotto dei limiti di legge, l'utilizzo dello strumento della gara ufficiosa o dei sondaggi di mercato e la rotazione delle imprese da invitare;
- Relativamente agli incarichi professionali monitorare la rotazione negli affidamenti;
- Utilizzo in via esclusiva della piattaforma informatica ai sensi dell'Art. 40, ultima comma, del D.Lgs. n. 50/2016.



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

5.6. Autorizzazione ai prelievi irrigui e gestione della risorsa idrica

Settori Coinvolti: Settore Rete Idraulica Pianura, Settore Rete Idraulica, Settore Comunicazione

Responsabile del Procedimento: Paola Zanetti

Descrizione del rischio: autorizzare i prelievi irrigui senza darne riscontro nel sistema anche, ovvero dandone un riscontro non corretto, al fine del pagamento dei contributi irrigui e in tal modo favorendo indebitamente alcuni consorziati. Errata contabilizzazione della risorsa idrica utilizzata dai singoli consorziati.

Valutazione del rischio:

Probabilità		Impatto		
Discrezionalità	4	Impatto Organizzativo	3	
Rilevanza Esterna	5	Impatto Economico	4	
Complessità del Processo	2	Impatto Reputazionale	3	
Valore Economico	3	Impatto sull'operatività e l'Organizzazione	3	
Controllo esterno / deterrenza	3			
Efficacia	3			
Poco probabile	2,83	Minore	3,25	10,83

Grado di Rischio: basso.

Mediamente il Consorzio autorizza circa 12.000 prelievi irrigui l'anno. Inoltre, gli addetti all'irrigazione operano isolatamente. Ne consegue che sussiste il rischio di comportamenti non corretti. Anche per queste ragioni il Consorzio ha adottato una modalità operativa in cui i prelievi irrigui debbono essere richiesti telefonicamente al call center consortile che poi li trasmette ai centri operativi, i quali, ad avvenuta irrigazione trasmettono il relativo rapporto al Consorzio, Settore Ambiente Agrario e Forestale. Pertanto, al procedimento partecipano almeno tre Settori.

Misure adottate:

- Controllo dell'osservanza delle prescrizioni contenute nei Regolamenti Irrigui;
- Monitoraggio del numero delle irrigazioni compiute da ogni operatore;
- Contatti telefonici dal call center con gli agricoltori per sondare il grado di soddisfazione degli utenti;
- Studio per l'utilizzo di nuove tecnologie (ad esempio satelliti o droni) per il controllo dell'irrigazione e la prevenzione delle irrigazioni abusive;

5.7. Progettazione ed esecuzione di opere e lavori pubblici

Settori Coinvolti: tutti i Settori delle Direzioni Operative Ambiente e Gestione Idraulica, Lavori Pubblici e Patrimonio

Responsabile del Procedimento: Paola Zanetti e Pietro Torri

Descrizione del rischio: l'attività di progettazione ed esecuzione di opere pubbliche comporta per il Consorzio uscite finanziarie piuttosto rilevanti (dell'ordine di decine di milioni di euro l'anno) e può determinare, a seconda delle scelte adottate nella fase della progettazione e delle condotte seguite nella fase della realizzazione dei lavori, indebiti vantaggi ai soggetti interessati, potendo favorire l'affidamento a determinati operatori economici (fase progettuale) ovvero favorendo indebitamente le imprese appaltatrici (fase contrattuale – esecutiva) .



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

Valutazione del rischio:

Probabilità		Impatto		
Discrezionalità	2	Impatto Organizzativo	5	
Rilevanza Esterna	5	Impatto Economico	5	
Complessità del Processo	4	Impatto Reputazionale	4	
Valore Economico	5	Impatto sull'operatività e l'Organizzazione	3	
Controllo esterno / deterrenza	3			
Efficacia	3			
Probabile	3,66	Soglia	4,25	15,58

Grado di Rischio: alto.

Mediamente il Consorzio progetta e realizza circa 150 interventi di manutenzione e di realizzazione di nuove opere pubbliche, eseguite in gran parte in appalto e in parte residua in diretta amministrazione.

In questo periodo di crisi economica le imprese appaltatrici molto spesso tendono ad offrire in sede di gara prezzi molto bassi, auspicando di recuperare in qualche modo i ribassi nella fase dell'esecuzione dei lavori. Ne consegue che il rischio di comportamenti non corretti.

Misure adottate:

- Controllo dell'osservanza delle prescrizioni contenute nei Regolamenti e nelle Istruzioni Operative adottate nel sistema di Qualità;
- Rotazione negli incarichi di Direzione Lavori e di assistenza alla DL.

5.8. Espropriazioni

Settori Coinvolti: tutti i Settori delle Direzioni Operative Ambiente e Gestione Idraulica, Attività Strategiche e Montagna e Manutenzione in Appalto e Settore Segreteria – Sezione Legale e Contratti

Responsabile del Procedimento: Responsabili Unici dei Progetti (RUP) ed Emanuela Ugolotti per la parte amministrativa

Descrizione del rischio: erronea applicazione dei valori di indennizzo; altri errori procedurali;

Valutazione del rischio:

Probabilità		Impatto		
Discrezionalità	2	Impatto Organizzativo	5	
Rilevanza Esterna	5	Impatto Economico	5	
Complessità del Processo	5	Impatto Reputazionale	4	
Valore Economico	5	Impatto sull'operatività e l'Organizzazione	3	
Controllo esterno / deterrenza	3			
Efficacia	3			
Probabile	3,84	Soglia	4,25	16,29

Grado di Rischio: alto.

Misure adottate:

- Controllo dell'osservanza delle prescrizioni contenute nell'Istruzione Operativa IST PRG 02 riguardante le Procedure Espropriative;
- Ricorso a consulenti esterni, tanto per le perizie estimative quanto anche per le procedure;



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

- I procedimenti si concludono con appositi Provvedimenti deliberativi che sono soggetti a pubblicazione;

5.9. Assunzione di personale dipendente

Settori Coinvolti: Settore Personale e tutti gli altri Settori

Responsabile del Procedimento: Federica Rinaldi

Descrizione del rischio: assunzioni eseguite senza una doverosa e approfondita valutazione dell'interesse dell'ente a scegliere i candidati più idonei ma prevalentemente per rispondere ad esigenze dei candidati.

Valutazione del rischio:

Probabilità		Impatto	
Discrezionalità	5	Impatto Organizzativo	3
Rilevanza Esterna	5	Impatto Economico	4
Complessità del Processo	4	Impatto Reputazionale	4
Valore Economico	5	Impatto sull'operatività e l'Organizzazione	3
Controllo esterno / deterrenza	3		
Efficacia	3		
Molto Probabile	4,16	Soglia	3,5 14,58

Grado di rischio: Alto

Il Consorzio assume annualmente dai 25 ai 30 dipendenti, normalmente con contratti a tempo determinato. Molto spesso le assunzioni riguardano dipendenti già assunti a tempo determinato negli anni passati, il cui contratto viene rinnovato in virtù del diritto di rinnovo. Le assunzioni avvengono sulla base di selezioni avviata dai responsabili dei Settori a cui sono destinati i candidati e conclusa dal Dirigente Amministrativo. Alle volte la rosa dei candidati viene formata da soggetti esterni (consulenti, società di ricerca di personale, ecc.). Sussiste il rischio di comportamenti non corretti nella selezione del personale.

Per determinate figure professionali la selezione del personale avviene facendo ricorso ad organizzazioni esterne che provvedono ad una prima selezione del personale, raccogliendo le candidature mediante modalità di ricerca on line su siti specializzati.

Misure adottate:

- Incrementare i casi di ausilio di terzi (consulenti, società di ricerca di personale, ecc.) nella selezione del personale;
- Intensificare l'attività di gestione delle risorse umane allo scopo di valutare più concretamente l'esito delle assunzioni a tempo determinato.

5.10. Gestione delle risorse umane

Settori Coinvolti: Settore Personale e tutti gli altri Settori

Responsabile del Procedimento: Federica Rinaldi

Descrizione del rischio: la gestione del personale comporta una serie di responsabilità diffuse, in quanto distribuite tra i singoli responsabili gerarchici (capi operai, capi ufficio, ecc.), relative all'autorizzazione degli straordinari e delle trasferte, all'uso degli automezzi consortili, ecc. spesso legate all'esigenza di contenere la tendenza del personale ad approfittare del grado di autonomia di cui tanti godono e delle tante forme di indennizzo (reperibilità straordinari, trasferte, rimborso spese trasferta, ecc.) previste dalla normativa. Ne consegue che la gestione deve essere improntata a regole chiare applicate in termini piuttosto rigorosi.



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

Ciò premesso, il rischio di una gestione non corretta del personale è quello di dover sopportare costi non dovuti per il proprio personale.

Valutazione del rischio:

Probabilità		Impatto		
Discrezionalità	5	Impatto Organizzativo	5	
Rilevanza Esterna	2	Impatto Economico	5	
Complessità del Processo	2	Impatto Reputazionale	4	
Valore Economico	1	Impatto sull'operatività e l'Organizzazione	3	
Controllo esterno / deterrenza	3			
Efficacia	3			
Poco Probabile	2,66	Serio	4,25	9,21

Grado di rischio: basso

Il Consorzio ha oltre 200 dipendenti. Il rapporto di lavoro contempla, oltre alla retribuzione tabellare, numerose altre forme di pagamenti integrativi (indennità, incentivi, ecc.) che incidono talvolta anche significativamente sulla retribuzione globale e che spesso sono lasciate alla discrezionalità dei Superiori Gerarchici.

Misure adottate:

- Il Consorzio si avvale di un servizio esterno per l'elaborazione delle buste paghe e per la consulenza in materia di lavoro, che funge da controllo sull'attività;
- I costi delle varie voci variabili sono monitorati mensilmente;
- L'impatto del costo del personale sul conto economico dell'ente costituisce uno degli indicatori utilizzati per il riconoscimento del Premio di Risultato;
- L'uso delle automobili e dei mezzi verrà monitorato con l'ausilio della tecnologia satellitare.

5.11. Gestione delle risorse patrimoniali

Settori Coinvolti: Settore del Patrimonio

Responsabile del Procedimento: Pietro Torri e Domenico Turazza

Descrizione del rischio: il Consorzio gestisce un notevolissimo patrimonio immobiliare, in buona parte di natura demaniale (di cui l'ente è usufruttuario catastale) e in parte anche in proprietà dello stesso Consorzio. La gestione del patrimonio comporta una serie di impegni di manutenzione e, inoltre, un notevole impegno di natura amministrativo per i contratti di affitto e di compravendita ecc.. Questa attività comporta dei rischi fisiologicamente connessi all'utilizzo, e talvolta anche di cessione, da parte di soggetti privati di beni pubblici come sono quelli di bonifica.

Valutazione del rischio:

Probabilità		Impatto		
Discrezionalità	5	Impatto Organizzativo	3	
Rilevanza Esterna	5	Impatto Economico	3	
Complessità del Processo	3	Impatto Reputazionale	3	
Valore Economico	3	Impatto sull'operatività e l'Organizzazione	2	
Controllo esterno / deterrenza	3			
Efficacia	3			



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

Probabile	3,66	Minore	2,75	10,83
------------------	-------------	---------------	-------------	--------------

Grado di rischio: basso

Il Consorzio gestisce un patrimonio immobiliare di notevole entità riportato alla pagina <http://www.emiliacentrale.it/consorzio-trasparente/beni-immobili-e-gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare/> composto da circa 400 ettari di terreno (senza considerare gli alvei dei canali censiti al catasto e acque esenti da estimo) e da 348 fabbricati (tra cui lo storico Palazzo Sede ed altri importanti Palazzi a Castelnovo Sotto e a Gualtieri). Il patrimonio immobiliare gestito dal Consorzio comporta entrate di bilancio che vanno da un minimo di € 110.000 l'anno a un massimo di € 200.000 a seconda delle annate.

Misure adottate:

- Nei casi di acquisto o di cessione più rilevanti il Consorzio ricorre a periti estimatori esterni
- L'andamento delle entrate patrimoniali costituisce uno degli indicatori utilizzati per il riconoscimento del Premio di Risultato;

5.12. Gestione delle risorse finanziarie

Settori Coinvolti: Settore Amministrazione

Responsabile del Procedimento: Federica Rinaldi

Descrizione del rischio: il Consorzio gestisce ingenti risorse finanziarie destinate dal Bilancio alle varie attività istituzionali che mediamente sommano ad almeno 30 milioni di euro l'anno.

La gestione di queste risorse segue regole contabili ben codificate che contemplano numerosi presidi finalizzati affinché la gestione sia il più possibile corretta e trasparente.

Il rischio insito in questa attività riguarda i potenziali, teorici, pagamenti non dovuti in quanto a fronte di fatture inesistenti.

Valutazione del rischio:

Probabilità		Impatto		
Discrezionalità	1	Impatto Organizzativo	3	
Rilevanza Esterna	5	Impatto Economico	4	
Complessità del Processo	1	Impatto Reputazionale	3	
Valore Economico	3	Impatto sull'operatività e l'Organizzazione	3	
Controllo esterno / deterrenza	1			
Efficacia	2			
Poco Probabile	2,16	Soglia	3,25	10,83

Grado di rischio: basso

Misure adottate:

- Scrupolosa osservanza dei Principi Contabili Regionali;
- Osservanza delle indicazioni fornite dai Revisori e dai Consulenti;
- Utilizzo di un Programma gestionale che consente il pieno tracciamento di ogni operazione contabile e amministrativa;

5.13. Gestione della Governance – Procedimenti deliberativi

Settori Coinvolti: Tutti i Settori.

Responsabile del Procedimento: Federica Rinaldi e Domenico Turazza



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

Descrizione del rischio: gli Organi Amministrativi del Consorzio adottano ogni anno dai 600 ai 700 provvedimenti deliberativi con i quali vengono assunte le principali disposizioni necessarie all'amministrazione dell'Ente.

Tranne rari casi tutti i provvedimenti vengono proposti dal Responsabile del Procedimento e la loro concreta attuazione viene poi demandata alla struttura. È pertanto necessario che tutti i provvedimenti deliberativi vengano adottati sulla base di una proposta tecnica da parte dei Responsabili di Procedimento.

Il contenuto di tali provvedimenti è molto spesso vincolato all'esito di determinati sub procedimenti (gara per l'affidamento di contratti, valutazione per merito comparativo per le promozioni, espropriazioni, ecc.). I procedimenti non vincolati sono molto spesso connotati da un forte grado di discrezionalità di natura tecnica, come ad esempio avviene relativamente ai progetti approvati dall'Amministrazione.

Tenuto conto di queste premesse, il rischio insito nei procedimenti deliberativi riguarda le potenziali interferenze di interessi privati non pertinenti all'attività consortili.

Valutazione del rischio:

Probabilità		Impatto		
Discrezionalità	2	Impatto Organizzativo	5	
Rilevanza Esterna	5	Impatto Economico	5	
Complessità del Processo	4	Impatto Reputazionale	5	
Valore Economico	5	Impatto sull'operatività e l'Organizzazione	5	
Controllo esterno / deterrenza	1			
Efficacia	2			
Poco Probabile	3,16	Soglia	5	15,83

Grado di rischio: Alto

Misure adottate:

- Attività di Istruttoria Tecnica eseguita scrupolosamente nel pieno rispetto delle norme giuridiche e tecniche;
- Massima trasparenza dei provvedimenti;

6. Tutela dei dipendenti che segnalano illeciti (Whistleblowing)

L'entrata in vigore del D. Lgs. n. 24/2023, *Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*, effettuando un raccordo tra settore pubblico e privato, si pone l'obiettivo di armonizzare il quadro normativo italiano in materia di whistleblowing con quello dell'Unione Europea, mirando ad ampliare e rafforzare le modalità e le tutele relative alla segnalazione di una condotta illecita.

Al fine di tutelare adeguatamente, in conformità alla vigente normativa, il soggetto segnalante da atti di ritorsione o discriminatori per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione, viene individuato nel Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) il soggetto competente a ricevere le segnalazioni di illeciti.



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

La segnalazione può avere ad oggetto azioni od omissioni, commesse o tentate, penalmente rilevanti o meno, poste in essere in violazione del Codice di Comportamento o di altre disposizioni organizzative sanzionabili in via disciplinare. Come infatti precisato dall'A.N.A.C. nelle linee guida sul tema, i fatti illeciti oggetto delle segnalazioni whistleblowing comprendono non solo le fattispecie riconducibili all'elemento oggettivo dell'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontrino comportamenti impropri di un funzionario pubblico che, anche al fine di curare un interesse proprio o di terzi, assuma o concorra all'adozione di una decisione che devia dalla cura imparziale dell'interesse pubblico.

All'interno del Consorzio, il Whistleblower viene tutelato attraverso la previsione di obblighi di riservatezza a carico di chi riceve le segnalazioni e da eventuali situazioni discriminatorie. Resta ferma, tuttavia, la responsabilità penale in caso di segnalazioni calunniose o diffamatorie. Inoltre, eventuali segnalazioni prive di fondamento potranno dare luogo a procedimenti disciplinari nei confronti del segnalante.

Per rendere effettiva la tutela del Whistleblower, il Consorzio definisce adeguate modalità di comunicazione verso l'RPC, pubblicate e diffuse anche per il tramite del proprio sito internet.

Più precisamente, il Consorzio prevede la possibilità di effettuare le segnalazioni di illeciti compiuti da dipendenti, collaboratori, dirigenti e amministratori del Consorzio attraverso una piattaforma anonima, accessibile all'indirizzo <https://wb.emiliacentrale.it> oppure tramite la rete TOR all'indirizzo b6fzbswf6td3s7cr4rlmergmnbqp7n2ci5em72tdtcv2ny2gpkrrbid.onion.

In ottemperanza alle linee guide di A.N.A.C., la piattaforma presente sul sito del Consorzio consente al segnalante di fornire tutti gli elementi necessari della segnalazione, ovvero sia le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto; la descrizione del fatto; le generalità o altri elementi che consentono di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati.

I meccanismi di tutela e l'iter stabilito vengono divulgati dal Consorzio attraverso un'adeguata informazione, per evitare il fenomeno delle mancate segnalazioni dovute al timore di subire conseguenze pregiudizievoli, oltre ad essere materia di formazione e aggiornamento per i dipendenti ed i Responsabili delle funzioni a rischio corruzione. Nello specifico, con apposita comunicazione di servizio è stata data comunicazione a tutti i dipendenti del Consorzio dell'attivazione della piattaforma in esame nonché della procedura operativa per l'effettuazione delle segnalazioni.

7. La misura della trasparenza

7.1 Amministrazione trasparente

La trasparenza, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, è da intendersi quale accessibilità totale, finalizzata a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

Anzitutto, il sito del Consorzio prevede un'apposita sezione, denominata Amministrazione trasparente, nella quale vengono pubblicati tutti i dati e le informazioni previsti dalla legge, come meglio dettagliati nella tabella che segue.

Più precisamente, in quest'ultima, redatta sulla scorta dell'allegato alla delibera A.N.A.C. n. 1134/2017, sono stati individuati gli obblighi di trasparenza e identificati gli uffici responsabili dell'elaborazione, della trasmissione e della pubblicazione dei dati con le relative tempistiche per la pubblicazione, l'aggiornamento ed il monitoraggio dei medesimi.

7.2 Accesso civico semplice e generalizzato

Come noto, accanto all'accesso civico semplice, di cui all'art. 5, co. 1, D. Lgs. 33/2013, il legislatore ha introdotto, al co. 2 del medesimo art. 5 D. Lgs. n. 33/2013, l'accesso civico generalizzato, ovvero il diritto di chiunque di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, *“allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico”*.

I predetti istituti, unitamente all'accesso documentale di cui alla L. n. 241/1990, consentono di perseguire gli obiettivi di trasparenza della pubblica amministrazione.

Sul sito del Consorzio, alla sezione Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Accesso civico sono presenti i moduli attraverso i quali possono essere presentate le richieste di accesso e viene altresì pubblicato il relativo elenco degli accessi.

7.3 Trasparenza e tutela dei dati personali

I dati ed i documenti pubblicati nella sezione “Amministrazione trasparente” sono quelli per cui sussiste un obbligo di pubblicazione, previsto dal D. Lgs. n. 33/2013 o da altre fonti normative, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, esattezza, integrità, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità del trattamento.

In particolare, nella sezione GDPR e Politiche privacy del sito, sono pubblicati i dati del titolare del trattamento e del responsabile del trattamento dei dati personali (DPO), ovvero la società Hunext Consulting, nella persona dell'Avv. Marianna Chinellato, unitamente alle relative delibere di nomina n. 401 del 24.06.2024 e n. 647 del 18.11.2024, nonché il Modello Organizzativo Privacy GDPR e informativa generale.



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

7.4. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – DEFINIZIONE DEI FLUSSI PER LA PUBBLICAZIONE DEI DATI E INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Dirigente ufficio responsabile elaborazione e trasmissione dei dati	Dirigente ufficio responsabile pubblicazione dei dati
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, della L. n. 190/2012 (MOG 231) (<i>link</i> alla sotto-sezione Altri contenuti/Prevenzione della Corruzione)	Annuale	Dirigente Generale	Dirigente Generale
	Atti generali	Art. 12, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Dirigente Generale
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Dirigente Generale
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Dirigente Generale
		Art. 12, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Dirigente Generale
		Art. 55, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, L. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Dirigente Amministrativo	Dirigente Generale

	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Non si applica	Non si applica
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 14, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, c. 1, del D.Lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica
		Art. 14, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica
		Art. 14, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica
		Art. 14, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica
		Art. 14, c. 1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica
		Art. 14, c. 1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica

		Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, L. n. 441/1982	1) Dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato)	Non si applica	Non si applica
		Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, L. n. 441/1982	2) Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato)	Non si applica	Non si applica
		Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, L. n. 441/1982	3) Dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi € 5.000)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica
		Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 3, L. n. 441/1982	4) Attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Non si applica	Non si applica
		Art. 14, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale

	Art. 14, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, c. 1-bis, del D.Lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
	Art. 14, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
	Art. 14, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
	Art. 14, c. 1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
	Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
	Art. 2, c. 1, punto 1, L. n. 441/1982		1) Dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
	Art. 2, c. 1, punto 2, L. n. 441/1982		2) Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale

		Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, L. n. 441/1982		3) Dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi € 5.000)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica
		Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 3, L. n. 441/1982		4) Attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 14, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 14, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 14, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 14, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 14, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 14, c. 1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale

		Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2. L. n. 441/1982		1) Copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico	Nessuno	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
				2) Copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o dell'amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, L. n. 441/1982		3) Dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi € 5.000)	Nessuno	Non si applica	Non si applica
		Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 4, L. n. 441/1982		4) Dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale

			direzione o di governo				
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica	
		Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica	
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici. Componenti della Camera arbitrale.	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale	
	Art. 13, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale	
Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente ai compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale	

Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Entro 3 mesi dal conferimento (ex art. 15, c. 4, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i Dirigenti	Direttore Generale
				Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 15, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Entro 3 mesi dal conferimento (ex art. 15, c. 4, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i Dirigenti	Direttore Generale
		Art. 15, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Entro 3 mesi dal conferimento (ex art. 15, c. 4, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i Dirigenti	Direttore Generale
		Art. 15, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Entro 3 mesi dal conferimento (ex art. 15, c. 4, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i Dirigenti	Direttore Generale
		Art. 15, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, D.Lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Entro 3 mesi dal conferimento (ex art. 15, c. 4, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i Dirigenti	Direttore Generale
		Art. 53, c. 14, D.Lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Direttore Generale
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale

		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, L. n. 441/1982	1) Dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale

		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, L. n. 441/1982	2) Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 3, L. n. 441/1982	3) Attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale	
		Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale	
		Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale	
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, D.Lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale	
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)			Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale	

		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013	<p>Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)</p>	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, L. n. 441/1982		1) Dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato)	Non si applica	Non si applica

		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, L. n. 441/1982		2) Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato)	Non si applica	Non si applica
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 3, L. n. 441/1982		3) Attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Non si applica	Non si applica
		Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, D.Lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 19, c. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Non si applica	Non si applica
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Non si applica	Non si applica

		Art. 14, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 14, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 14, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 14, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 14, c. 1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, L. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferite al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 4, L. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale

	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Direttore Generale
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 16, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Costo personale a tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 17, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, D.Lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale

	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, D.Lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 21, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, D.Lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, D.Lgs. n. 150/2009)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica
		Art. 10, c. 8, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica
		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica
Selezione del personale		Art. 19, D.Lgs. n. 33/2013	Reclutamento del personale	Provvedimenti/regolamenti/atti generali che stabiliscano criteri e modalità per il reclutamento del personale. Per ciascuna procedura selettiva: Avviso di selezione; Criteri di selezione; Esito della selezione.	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, D.Lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Non si applica	Non si applica

	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, D.Lgs. n. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, D.Lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica	
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, D.Lgs. n. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica	
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale	
			(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale	
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale	
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale	
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale	
	Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
					Per ciascuno degli enti:			

		Art. 22, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 22, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale

	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, D.Lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
	Art. 22, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013						

		Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 22, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Provvedimenti	Art. 22, c. 1. lett. d-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 D.Lgs. 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
			Art. 19, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
			Enti di diritto privato controllati	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)
		Per ciascuno degli enti:					
	Art. 22, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	1) ragione sociale			Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale

				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 22, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale

Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:			
		Art. 35, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	I Dirigenti di tutti gli Uffici del CBEC che svolgono procedimenti amministrativi ex L. n. 241/1990	Direttore Generale
		Art. 35, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	I Dirigenti di tutti gli Uffici del CBEC che svolgono procedimenti amministrativi ex L. n. 241/1990	Direttore Generale
		Art. 35, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	I Dirigenti di tutti gli Uffici del CBEC che svolgono procedimenti amministrativi ex L. n. 241/1990	Direttore Generale
		Art. 35, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	I Dirigenti di tutti gli Uffici del CBEC che svolgono procedimenti amministrativi ex L. n. 241/1990	Direttore Generale
		Art. 35, c. 1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	I Dirigenti di tutti gli Uffici del CBEC che svolgono procedimenti amministrativi ex L. n. 241/1990	Direttore Generale

		Art. 35, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	I Dirigenti di tutti gli Uffici del CBEC che svolgono procedimenti amministrativi ex L. n. 241/1990	Direttore Generale
		Art. 35, c. 1, lett. g), D.Lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	I Dirigenti di tutti gli Uffici del CBEC che svolgono procedimenti amministrativi ex L. n. 241/1990	Direttore Generale
		Art. 35, c. 1, lett. h), D.Lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	I Dirigenti di tutti gli Uffici del CBEC che svolgono procedimenti amministrativi ex L. n. 241/1990	Direttore Generale
		Art. 35, c. 1, lett. i), D.Lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	I Dirigenti di tutti gli Uffici del CBEC che svolgono procedimenti amministrativi ex L. n. 241/1990	Direttore Generale
		Art. 35, c. 1, lett. l), D.Lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	I Dirigenti di tutti gli Uffici del CBEC che svolgono procedimenti amministrativi ex L. n. 241/1990	Direttore Generale

		Art. 35, c. 1, lett. m), D.Lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	I Dirigenti di tutti gli Uffici del CBEC che svolgono procedimenti amministrativi ex L. n. 241/1990	Direttore Generale
				Per i procedimenti ad istanza di parte:			
		Art. 35, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	I Dirigenti di tutti gli Uffici del CBEC che svolgono procedimenti amministrativi ex L. n. 241/1990	Direttore Generale
	Art. 35, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, L. 190/2012	2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	I Dirigenti di tutti gli Uffici del CBEC che svolgono procedimenti amministrativi ex L. n. 241/1990	Direttore Generale		
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	I Dirigenti di tutti gli Uffici del CBEC che svolgono procedimenti amministrativi ex L. n. 241/1990	Direttore Generale
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 /Art. 1, c. 16, L. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico (delibere degli organi consortili)	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche	Semestrale (art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale

	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 /Art. 1, c. 16, L. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche	Semestrale (art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
Bandi di gara e contratti		Art. 30, D.Lgs. n. 36/2023	Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate per l'automatizzazione delle proprie attività: piattaforma telematica certificata (LFS, Appalti e D. Lgs. n. 229/2011)	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		ALLEGATO I.5 al D.Lgs. n. 36/2023	Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, c. 3)	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	Tempestivo	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		ALLEGATO I.5 al D.Lgs. n. 36/2023	Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, c. 8; art. 7, c. 4)	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi	Tempestivo	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 168, D.Lgs. n. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema	Tempestivo	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 11, c. 2-quater, L. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, c. 1, D.L. n. 76/2020		Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	Annuale	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale

PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO È INSERITO LINK ALLA BDNCP
CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI TRASMESSI E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023

PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI INOLTRE I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI

FASE	<p>PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO È INSERITO LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI TRASMESSI E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023</p> <p>PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI INOLTRE I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI</p>					
Pubblicazione	<p>Art. 40, c. 3 e c. 5, D.Lgs. n. 36/2023 (da intendersi riferito a quello facoltativo)</p> <p>Allegato I.6 al D.Lgs. n. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio</p>	Dibattito pubblico	<p>1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, c. 3 codice e art. 5, c. 1, lett. a) e b) allegato)</p> <p>2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, c. 5 codice e art. 7, c. 1 dell'allegato)</p> <p>3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, c. 2 dell'allegato</p> <p>Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento</p>	Tempestivo	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
Pubblicazione	<p>Art. 82, D.Lgs. n. 36/2023</p> <p>Art. 85, c. 4, D.Lgs. n. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)</p>	Documenti di gara	<p>Documenti di gara. Che comprendono, almeno:</p> <p>Delibera a contrarre</p> <p>Bando/avviso di gara/lettera di invito</p> <p>Disciplinare di gara</p> <p>Capitolato speciale</p> <p>Condizioni contrattuali proposte</p>	Tempestivo	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
Affidamento	Art. 28, D.Lgs. n. 36/2023	Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale

		Art. 47, c. 2 e c. 9, D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 (art. 1, c. 8, allegato II.3, D.Lgs. n. 36/2023)	Pari opportunità (PNRR – PNC)	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati: Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 215 e ss. e All. V.2, D.Lgs. n. 36/2023	Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
	Esecutiva	Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 (art. 1, c. 8, allegato II.3, D.Lgs. n. 36/2023)	Pari opportunità (PNRR – PNC)	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati: 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
	Sponsorizzazioni	Art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 36/2023	Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila (40.000) euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto	Tempestivo	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale

	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Art. 140, D.Lgs. n. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023	Affidamenti di somma urgenza	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezziari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato	Tempestivo	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
	Finanza di progetto	Art. 193, D.Lgs. n. 36/2023	Procedura di affidamento finanza di progetto	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo	Non si applica	Non si applica
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Il Consorzio non eroga sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari	Il Consorzio non eroga sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Il Consorzio non eroga sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari	Il Consorzio non eroga sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari
		Art. 27, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di	Per ciascun atto: 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Il Consorzio non eroga sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari	Il Consorzio non eroga sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari
		Art. 27, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Il Consorzio non eroga sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari	Il Consorzio non eroga sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari	

		Art. 27, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, D.Lgs. n. 33/2013)	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Il Consorzio non eroga sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari	Il Consorzio non eroga sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari
		Art. 27, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Il Consorzio non eroga sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari	Il Consorzio non eroga sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari
		Art. 27, c. 1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Il Consorzio non eroga sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari	Il Consorzio non eroga sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari
		Art. 27, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013		6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Il Consorzio non eroga sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari	Il Consorzio non eroga sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari
		Art. 27, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013		7) <i>link</i> al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Il Consorzio non eroga sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari	Il Consorzio non eroga sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari
		Art. 27, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013)	Il Consorzio non eroga sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari	Il Consorzio non eroga sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, D.P.C.M. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale

		Art. 29, c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013 e D.P.C.M. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 29, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, D.P.C.M. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
		Art. 29, c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013 e D.P.C.M. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del D.Lgs. n. 91/2011 - Art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica
	Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, D.Lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Operativa lavori pubblici e patrimonio
Canoni di locazione o affitto		Art. 30, D.Lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Operativa lavori pubblici e patrimonio	Direttore Generale

Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, D.Lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Direttore Generale	Direttore Generale
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), D.Lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Non si applica	Non si applica
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), D.Lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Non si applica	Non si applica
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Direttore Generale
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o buDirettore Generaleet, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale

Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica
	Class action	Art. 1, c. 2, D.Lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Non si applica	Non si applica
		Art. 4, c. 2, D.Lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Non si applica	Non si applica
		Art. 4, c. 6, D.Lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Non si applica	Non si applica
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, D.Lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica

	Servizi in rete	Art. 7 c. 3 D.Lgs. n. 82/2005 modificato dall'art. 8 c. 1 del D.Lgs. n. 179/2016	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Tempestivo	Non si applica	Non si applica
Pagamenti dell'Amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 33, D.Lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
	Indicatore di tempestività dei pagamenti		Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo	Direttore Generale
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo
		Art. 36, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, D.Lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Amministrativo
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, L. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica

	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2-bis D.Lgs. n. 33/2013 Art. 37, c. 4, D.Lgs. n. 36/2023 Art. 20 e 28 D.Lgs. n. 36/2023	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sottosezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 37, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 228/2011 (per i Ministeri)	Tempestivo (art. 8, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i Dirigenti	Direttore Generale
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i Dirigenti	Direttore Generale
		Art. 38, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	DLP - Lavori Pubblici	Direttore Generale
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica

		Art. 39, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:			
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Operativa Ambiente e Gestione Idraulica	Direttore Generale
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Operativa Ambiente e Gestione Idraulica	Direttore Generale
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica

			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica
		Art. 42, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica
		Art. 42, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Non si applica	Non si applica
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della L. n. 190/2012 (MOG 231)	Annuale	Direttore Generale	Direttore Generale
		Art. 1, c. 8, L. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Direttore Generale

		Art. 1, c. 14, L. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Direttore Generale	Direttore Generale
		Art. 1, c. 3, L. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Direttore Generale	Direttore Generale
		Art. 18, c. 5, D.Lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Direttore Generale
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, L. n. 241/1990	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Direttore Generale	Direttore Generale
		Art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Direttore Generale	Direttore Generale
		Linee guida Anac FOIA (Del. ANAC n. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Direttore Generale	Direttore Generale

Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1-bis, D.Lgs. n. 82/2005 modificato dall'art. 43 del D.Lgs. n. 179/2016	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo_gestiti_da_AGID	Tempestivo	Dirigente Area Operativa Gestione Entrate e Territorio	Direttore Generale
		Art. 53, c. 1-bis, D.Lgs. n. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Dirigente Area Operativa Gestione Entrate e Territorio	Direttore Generale
		Art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Dirigente Area Operativa Gestione Entrate e Territorio	Direttore Generale
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), L. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del D.Lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		Direttore Generale	Direttore Generale

